



di allacciare convenienti rapporti assicurativi tra gli stessi agricoltori, l'I.N.A. e le Società collegate.

I finanziamenti dovrebbero essere concessi alle singole società cooperative, costituite fra gli agricoltori interessati, sotto forma di mutui garantiti da ipoteca di primo grado sulle aree, sugli edifici e sulle attrezzature fisse delle cantine, nonché, condizione indispensabile, dal contributo da concedersi dallo Stato in congrua misura. Potranno convenirsi garanzie accessorie⁽⁴⁾ in relazione alle possibilità che offrono i singoli soci, sia in relazione ai privilegi che potranno costituirsi sui prodotti ottenuti dalle cantine.

Saranno a tal fine vagliate, caso per caso, le garanzie in via tecnica ed amministrativa, e cioè in relazione ai progetti di costruzione ed ai piani di produzione compilati in base agli obblighi assunti dai singoli soci.

L'importo del mutuo dovrebbe essere ragguagliato all'importanza ed entità delle garanzie, ma difficilmente potrebbe essere contenuto nei limiti dei normali mutui